

L'EDITORIALE

Con l'Esortazione Apostolica Postsinodale *Christus vivit*, Papa Francesco porta a compimento il cammino sinodale da lui stesso avviato nell'ottobre 2016, quando ha annunciato il tema della XV Assemblea Generale Ordinaria su «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Voglio richiamare brevemente la vostra attenzione su due espressioni del Papa: anzitutto il tema principale da cui il documento prende il nome: Cristo vive. Sì, perché c'è il rischio di credere in un Dio morto. Questo lo vediamo nelle situazioni stagnanti e pessimistiche presenti anche nelle nostre comunità cristiane, e nell'incapacità di metterci in sintonia con lo Spirito di Vita. I giovani, dice Papa Francesco, non sono il futuro, ma "l'adesso di Dio" e chiedono ascolto, comprensione e fiducia. In base a queste due espressioni cerchiamo di delineare un "percorso di gioventù" per un discernimento dei desideri di ogni giovane, ma anche di ogni adulto. La crescita e la maturazione nella fede, devono nutrirsi di fraternità, impegno fattivo e testimonianza missionaria coraggiosa, nonché di capacità di uscire fuori dall'autoreferenzialità e dall'assolutizzazione della propria esperienza. In un'epoca virtuale e digitale, ritornare ad avere il gusto del reale e dell'ordinario, creando e attivando rapporti di fraternità autentici e maturi. È un cammino difficile, ma liberante e possibile se si vive nella creatività dello Spirito, che ha creato l'uomo "poco meno di un Dio" (salmo 8,6) e che fa nuove tutte le cose. Buona Pentecoste e buona estate!

don Luca Crapanzano

DUE NUOVI DIACONI IN DIOCESI

L'anno trascorso è stato ricco di esperienze forti che mi hanno portato a vivere in un modo diverso dal solito la preghiera e il servizio in vista della consacrazione a Cristo nell'ordinazione diaconale. Tutto questo grazie all'esperienza che i formatori e il nostro vescovo mi hanno permesso di fare dapprima in due monasteri diversi e infine alla Caritas di Palermo. Tutto il mese di ottobre e la prima settimana di novembre dello scorso anno, li ho vissuti nel monastero cistercense *Dominus Tecum* di Prad'mill, un'località mon-

tuosa situata presso le Alpi in provincia di Cuneo. La seconda esperienza fatta dal mese di novembre a



quello di aprile, ho avuto modo di viverla presso il monastero benedettino Madonna dei Miracoli situato a Casalbordino. In quest'ultimo ho avuto modo di vivere anche un'esperienza parrocchiale intensa. Infine la caritas mi ha permesso di stare a contatto con i poveri e

servire in essi la carne di Cristo. Le tre esperienze sono state proficue spiritualmente e umanamente perché per mezzo di esse ho avuto modo di vivere i due polmoni della Chiesa: la preghiera e il servizio, due aspetti presenti nella vita di un prete. Vivo con trepidazione e gioia nel cuore i pochissimi mesi che mi separano dal 9 agosto 2019, giorno in cui io e il mio fratello di seminario Nunzio Samà, verremo ordinati diaconi. Vi invitiamo ad accompagnarci con la preghiera e con la vostra presenza in Cattedrale alle 18,30.

Samuel La Delfa

NUNZIO DIVENTA ACCOLITO

Ho concluso a fine gennaio il mio soggiorno parigino. Oltre al mese d'esperienza vissuto a Parigi lo scorso luglio, da ottobre mi sono ritrovato per un paio di mesi nella capitale francese per approfondire lo studio della lingua presso l'Istitut Chatolique de Paris e per seguire due corsi di teologia presso il Centre Sevre sotto la guida di uno dei teologi contemporanei più importanti attualmente presenti in Europa, il gesuita padre Christoph Theobald. Ovviamente quest'esperienza è legata agli studi di approfondimento che mi ritrovo a svolgere in

vista del dottorato in Teologia a cui sto lavorando sotto la guida del re-



latore don Vito Impellizzeri presso la Facoltà teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista" di Palermo. Ospite della Comunità dei Padri Redentoristi presenti presso il Boulevard du Montparnasse del XV arrondissement de Paris, non è stato abbastanza facile inizialmente inserirmi a

causa della difficoltà della lingua, ma pian piano mi sono ambientato portando avanti le diverse attività tra cui la partecipazione alla Corale Polifonica Missionaria "Gaudete", dove ho avuto la possibilità di conoscere altri giovani e di fare una piccola esperienza di vita pastorale nella Diocesi di Parigi, che ho trovato molto ricca di iniziative e proposte. Sono stati mesi intensi e significativi per la mia formazione, un'esperienza unica che difficilmente dimenticherò.

Sergio Morselli

ServiAMO GESU'. GIORNATA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

Si è svolta, lo scorso 19 Maggio dalle 9,30 alle 17,00, presso la sede storica del Seminario di Città, a Piazza Armerina, la giornata diocesana dei ministranti. La giornata organizzata e voluta dall'Ufficio Diocesano Vocazioni e dalla Comunità del Seminario, si è aperta con un momento di accoglienza e animazione in cui si è dato il benvenuto ai ragazzi provenienti da vari comuni della Diocesi e scandita, poi, da attività e da momenti di riflessione arricchendosi della presenza del professore Santino Di Gregorio, presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Enna. Il tema di quest'anno "Come se vedessero l'invisibile" è stato un

invito ad andare oltre le apparenze, riconoscendo l'azione ed il compiersi del Regno di Dio. Tutte le attività infatti, sono ruotate attorno a questo tema, facendo sì che i nostri ragazzi, potessero fare esperienza di una fiducia che trascende i sensi, vedendo la realtà mediante uno sguardo interiore. La giornata dei ministranti, è divenuta ormai un appuntamento fisso per la nostra Diocesi di Piazza Armerina, un momento di festa che, coinvolgendo bambini, adolescenti, giovani e adulti, ha come fine quello di meditare sul dono della Vocazione che ci accomuna tutti. "ServiAMO", questo lo slogan lanciato, con l'augurio che ognuno possa in-

carnare, questo stile di vita cristiano, che consiste, per dirla con le parole di Papa Francesco, nel "servire Dio nell'adorazione e nella preghiera; essere aperti e disponibili; amando concretamente il prossimo".



Eduardo Guarnieri

I SEMINARISTI A SCUOLA DI MISSIONE

Si è svolto a Firenze, dal 2 al 5 maggio presso il Seminario Arcivescovile il 63° Convegno Missionario Nazionale dei Seminaristi il cui tema è stato "Lo Spirito Santo protagonista dell'evangelizzazione." Ha preso parte a questo evento anche il nostro Seminario diocesano attraverso la mia presenza e quella di Enrico Lentini. Un'edizione del tutto speciale, quella di quest'anno, non tanto per il numero, quanto per la ricchezza: il 2019, infatti, segna il centenario della lettera apostolica Maximum Illud di Benedetto XV, considerata la magna charta dell'attività missionaria della Chiesa in epoca contemporanea. Sono stati diversi gli interventi che si sono susseguiti nel corso del convegno, la presenza di S. Em. Il Card. Betori e del prof. Luciano Meddi è stata garanzia per una riflessione ricca per essere pronti a celebrare il mese missionario straordinario indetto da Papa Francesco e per soffermarsi ancora di più su questa realtà che continua ad essere un'esigenza per ogni battezzato.

Non si tratta soltanto di un impegno, perché la missione è qualcosa di connaturale; descrive la stessa relazione trinitaria che nutre la vita: e prendendo parte a questa, il missionario testimonia la bellezza del Vangelo e permette allo Spirito di compiere la vera redenzione dell'uomo, la sua divinizzazione in Cristo. Altro frutto del Convegno missionario nazionale dei Seminaristi è stato un ricco documento, si tratta di un testo di sintesi che raccoglie il lavoro di confronto e rielaborazione svolto dai partecipanti all'interno dei vari laboratori; in esso sono stati definiti alcuni spunti di riflessione da indirizzare all'Assemblea generale dell'episcopato italiano in programma a Roma dal 20 al 23 maggio, il cui tema principale è "Modalità e strumenti per una nuova presenza missionaria", in vista del Mese missionario straordinario del prossimo ottobre. Nel documento finale, tra le altre cose come futuri sacerdoti italiani abbiamo proposto di poter inserire, nel

cammino di formazione in Seminario, un'esperienza di missio ad gentes per dilatare il cuore e crescere a livello personale: ciò permetterebbe di vivere momenti significativi che non si limitino alla carità pastorale, ma facciano toccare con mano la presenza di Dio tra i poveri.



Francesco Spinello

UN TIROCINIO PARTICOLARE!

A partire dal mese di novembre io e Francesco Spinello abbiamo iniziato il percorso di tirocinio presso il servizio previsto dalla facoltà teologica in vista dell'insegnamento della religione cattolica. Abbiamo provato a muovere i primi passi da possibili futuri docenti presso l'educandato statale Maria Adelaide di Palermo, nelle classi del liceo classico. È stata un'esperienza molto bella e ricca di provocazioni positive che ci sono pervenute dagli studenti che abbiamo incontrato. Ci siamo accorti di come i ragazzi ci hanno saputo dare tanto quanto abbiamo potuto dare noi. Il nostro lavoro è stato arricchito da una visione pastorale che abbiamo

potuto acquisire grazie agli studi teologici e la formazione in se-



minario. Abbiamo trovato classi molto interessate agli argomenti trattati durante la lezione di religione, che non percepivano co-

me un "ora morta" bensì come un momento per "ricaricare le batterie". L'esperienza si è conclusa lo scorso Gennaio, ma la collaborazione con la scuola l'abbiamo portata avanti fino ad aprile organizzando una viaggio d'istruzione a Piazza Armerina, accompagnati da un momento di riflessione in vista della Pasqua guidato da don Luca Crapanzano. I ragazzi insieme ai docenti hanno apprezzato la bellezza del Seminario e la maestosità della Cattedrale. La visita si è conclusa nel tardo pomeriggio dopo la visita della prestigiosa e unica nel suo genere Villa Romana del Casale.

Enrico Lentini

DOVE C'E' CARITA' C'E' DIO

Come responsabili della commissione Carità, io e Gianfranco Paganò abbiamo proposto durante i tempi forti dell'anno liturgico diversi momenti che ci hanno permesso di vivere la nostra fede, operosa nella carità. Le esperienze al carcere di Gela, di Piazza Armerina e di Enna ci hanno fatto toccare con mano le sofferenze di tanti fratelli; abbiamo portato come testimonianza soltanto la nostra presenza semplice, lasciandoci commuovere dai dolori, i bisogni e le necessità del prossimo e consegnarli al Signore nella Celebrazione Eucaristica. Un'altra esperienza di Carità è stata quella vissuta nel periodo di Quaresima al Policlinico di Palermo. Il cappellano dell'ospedale ci ha fatto visitare diversi reparti, da quello

di chirurgia a quello di oncologia. Di fronte al mistero della sofferenza, tutto tace, le parole lasciano lo spazio alla preghiera.



Visitando i pazienti ricoverati nei reparti abbiamo pregato per loro facendogli anche sentire la nostra vicinanza. In questo tempo

in cui l'ultimo viene solamente emarginato e denigrato abbiamo sentito il bisogno di renderci partecipi delle sofferenze dei poveri, mettendoci dinanzi a Cristo e attingendo da lui, "autore e perfezionatore della fede". Attraverso questi momenti di grazia, abbiamo maturato la consapevolezza che il segno distintivo della nostra fede è la carità, e come dice Papa Francesco, non dobbiamo vergognarci di "toccare la carne di Cristo". Altro impegno stabile di carità che ci siamo presi come comunità è stato quello di adottare a distanza un bambino della Missione "servi dei poveri del terzo mondo" di padre Giovanni Salerno presbitero missionario della nostra diocesi.

Daniel Marino

A GELA LA VEGLIA DI PENTECOSTE DIOCESANA

Pentecoste significa "cinquanta giorni"; è la commemorazione dell'attesa orante di Maria e degli Apostoli, riuniti nel Cenacolo, del dono dello Spirito Santo. È una data mobile dipendente dalla Pasqua ma cade sempre di Domenica, è una festa che prende due significati per gli Ebrei. Si festeggia il dono del primo raccolto e il dono delle leggi, in Ebraico questa festa si chiama "Shavuot". Nel calendario liturgico cristiano ha il

grado liturgico di solennità, il colore liturgico è il rosso, con la Pentecoste si chiede il periodo pasquale e inizia il tempo ordinario. Nella festa di Pentecoste ricordiamo il dono dello Spirito Santo che abbiamo tutti ricevuto nel giorno del nostro battesimo e ricordiamo anche la nascita della Chiesa come popolo di Dio capace di annunziare Gesù. Il nostro Seminario, insieme all'Ufficio Diocesano Vocazioni e al Servizio di

Pastorale Giovanile, anche quest'anno ha organizzato la Veglia di Pentecoste, sabato 8 giugno 2019, alle ore 19,30 presso la Parrocchia Chiesa Madre di Gela. Vi invitiamo ad unirci alla nostra preghiera, per chiedere il dono di sante vocazioni e di veri cristiani, annunciatori coraggiosi del Vangelo.

Mattia Ballato

Grazie!

Grazie a tutti voi Amici del Seminario per l'affetto ch anche quest'anno ci avete dimostrato. "Seguimi" torna ad ottobre con uno speciale sulle esperienze estive. Buona estate!



prossimi appuntamenti

da Giugno a Ottobre 2019

6 GIUGNO

Adorazione Eucaristica vocazionale in Seminario (ore 17.00)

9 GIUGNO

Veglia di Pentecoste (Chiesa Madre di Gela - ore 20.00)

28 GIUGNO

Solennità del Sacro Cuore di Gesù, Patrono del Seminario

29 GIUGNO

Lettorato del seminarista Valerio Sgroi (Parrocchia S. Lucia di Enna - ore 19)

30 GIUGNO

Celebrazione Eucaristica e Festa degli Amici del Seminario (ore 18.00)

9 AGOSTO

Ordinazione diaconale di Samuel La Delfa e di Nunzio Samà in Cattedrale (ore 18.30)

15 AGOSTO

Maria SS. delle Vittorie, Patrona della Diocesi



DIOCESI DI PIAZZA ARMERINA

ESPERIENZE ESTIVE PROPOSTE DALL'UFFICIO DIOCESANO VOCAZIONI E DAL SERVIZIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE



⇒ **6° Percorso Regionale per Animatori Vocazionali** "Come se vedessero l'invisibile. Vuoi risplendere?" dal 26 al 28 luglio 2019 presso la Casa Esercizi Spirituali di Mascalucia (Catania). Per info e prenotazioni Segreteria Pastorale Cesi 0916685491 oppure 3333521155.

⇒ **Incontro per i Giovani (18-30 anni) a Bose**

a cura di fratel Ludwig Monti e fratelli e sorelle di Bose

Gesù Cristo, via di umanizzazione

19 - 24 Agosto 2019 (dal lunedì pomeriggio al sabato mattina)

Per iscrizioni:

Tel: (+39) 015 679 185 dal lunedì al sabato eccetto sabato sera a questi orari:

dalle 10.00 alle 12.00;

dalle 14.30 alle 16.30;

dalle 20.00 alle 21.00.

Viaggio a carico dei partecipanti, per l'ospitalità offerta libera.

⇒ **Volontariato presso il Cottolengo di Torino** dal 21 al 28 Luglio 2019 (dai 18 anni in su)

per info e prenotazioni (345.1357727 dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00)

Viaggio a carico dei partecipanti, ospitalità gratuita.

⇒ **Tempo di Fraternità presso la Fraternità di Romena** di don Luigi Verdi, dal 9 al 18 agosto 2019 (dai 18 anni in su). Pratovecchio (Arezzo).

Lavoro, preghiera, colloqui individuali, tempo di preghiera e di silenzio in un clima fraterno e semplice 3312641232 (dalle 14,30 alle 17,30)

Viaggio a carico dei partecipanti, per l'ospitalità offerta libera.